

VERBALE DELLA ASSEMBLEA

PARTE ORDINARIA

DI SNAM RETE GAS

DEL 24 APRILE 2002

Il giorno 24 aprile 2002 ad ore 10,40 in Milano, Via Clerici 5 (Palazzo Clerici) hanno corso i lavori di parte ordinaria della assemblea di Snam Rete Gas S.p.A. come infra convocata e che ha già esaurito la parte straordinaria dell'ordine del giorno come da separata verbalizzazione.

Presiede l'assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto l'ing. Salvatore Russo nella qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e funge da segretario per consenso unanime espresso all'inizio dei lavori il prof. Piergaetano Marchetti.

Si riproduce l'informativa data all'inizio dei lavori di parte straordinaria a valere per tutti i lavori dell'odierna assemblea.

L'assemblea era stata informata che:

- in occasione dell'odierna assemblea è stato adottato un sistema di votazione elettronico volto a ridurre la durata delle operazioni di scrutinio, rendendosi pertanto necessario fornire ai presenti le informazioni necessarie per il corretto uso del telecomando consegnato al momento della registrazione;

- qualora dovessero insorgere problemi tecnici in relazione all'esercizio del voto mediante telecomando, le votazioni si svolgeranno per alzata di mano;

E' stato trasmesso breve filmato esplicativo delle modalità di votazione mediante telecomando.

Il Presidente ha comunicato ed informato che:

- nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato il 22 marzo 2002 sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio delle Inserzioni - Parte seconda n. 69, alle pagine 7 e 8. Detto avviso è stato altresì pubblicato il giorno 25 marzo 2002 sui quotidiani: "Corriere della Sera" e "Il Sole 24 Ore" nonché, nella versione in lingua inglese, "Financial Times";

- l'ordine del giorno è il seguente:

Parte straordinaria

- omissis -

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, relazioni degli amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.
2. Attribuzione dell'utile e distribuzione del dividendo.

- oltre ad esso Presidente, sono presenti:
- gli Amministratori: prof. Giuseppe Airoidi, dr. Giuseppe Colaiacovo, dr. Roberto Lugano, dr. Marco Mangiagalli;
- i Sindaci effettivi: prof. Mario Sica (Presidente), dr. Sergio Galimberti, dr. Pierumberto Spanò;
- hanno giustificato l'assenza i consiglieri avv. Carlo Grande, dr. Roberto Jaquinto, dr. Renato Roffi;
- ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96 che disciplina la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel presente verbale, previo trattamento in via manuale e automatizzata, e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori della Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa;
- il capitale sociale è di euro 1.955.000.000, suddiviso in n. 1.955.000.000 azioni da nominali euro 1 cadauna;
- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute ed eventualmente del socio delegante, è a disposizione degli intervenuti e, completato dei nominativi degli azionisti che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, con indicazione delle azioni da ciascuno possedute, sarà allegato al verbale dell'assemblea;
- prima di ciascuna votazione verrà comunicato il numero dei partecipanti alla votazione in proprio e per delega, e dopo ciascuna votazione si provvederà a proclamarne l'esito;
- come raccomandato dalla CONSOB, analisti finanziari, giornalisti ed esperti qualificati, sono messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;
- i rappresentanti dell'Arthur Andersen S.p.A. presenti in sala sono il dr. Piergiulio Bizioli e la dr.ssa Paola Rolli;
- è in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare i lavori di verbalizzazione;
- l'avv. Spiller, Segretario del Consiglio di Amministrazione, siede al tavolo della Presidenza per agevolare lo svolgimento delle operazioni assembleari;
- è stato costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A., l'ufficio di Presidenza al quale siede il Dr. Raina;
- ai sensi dell'art 7 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A.:

- le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'assemblea fino a quando non sia stata dichiarata aperta la discussione sul relativo punto dell'ordine del giorno;
- ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento dell'ordine del giorno;
- non sono consentiti interventi di replica;
- dopo la chiusura della discussione sono consentite soltanto dichiarazioni di voto di breve durata;
- ai sensi dell'art. 4 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A., nei locali in cui si svolge l'assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, ad eccezione di quelli citati, né apparecchi fotografici e similari;
- in relazione all'odierna assemblea, sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati.

Ancora, il Presidente:

- ha informato che non risultano situazioni di esclusioni dal voto;
- ha invitato gli intervenuti a comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto nonché l'esistenza di eventuali patti parasociali (nessuno è intervenuto al riguardo);
- ha comunicato che:
 - secondo le risultanze del libro soci alla data del 18 aprile 2002 e dalle informazioni ricevute, gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto rappresentative di oltre il 2% del totale delle azioni emesse sono:

Eni S.p.A.: 59,76%

- la società non è a conoscenza di patti parasociali tra azionisti né detti patti risultano pubblicati ai sensi di legge;
- ha informato che agli azionisti presenti in sala sarà chiesto di esprimere il voto utilizzando gli appositi strumenti di televoto consegnati loro al momento della registrazione. Detti telecomandi saranno attivati al momento dell'inizio delle operazioni di votazione su ciascun punto all'ordine del giorno. Il display fornirà indicazioni sulle generalità dell'azionista in proprio o per delega e sul numero delle azioni per le quali questi ha diritto di esprimere il voto. Quando sarà da esso Presidente chiesto di procedere alla votazione, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte «FAVOREVOLE», «CONTRARIO» o «ASTENUTO» e immediatamente dopo il tasto «OK». Fino a quando quest'ultimo tasto non sarà premuto, l'intenzione di voto potrà essere modificata dall'interessato; il voto così espresso resterà impresso sul display fino al termine di

ogni singola votazione. Il voto potrà essere espresso entro il termine di un minuto dall'inizio di ogni votazione; decorso questo termine, verrà dichiarata chiusa la votazione;

- ha precisato, inoltre, che:

-- nel caso di azionisti presenti in proprio o per delega e di portatori di più di una delega, sul display dell'apparecchio in loro possesso compariranno in successione le indicazioni relative alle singole deleghe o ai gruppi di deleghe per le quali sono chiamati ad esprimere il voto. Nel caso di un rilevante numero di deleghe sono stati consegnati due o più telecomandi al fine di consentire comunque l'espletamento del diritto di voto per tutte le azioni rappresentate. Per ulteriori informazioni i signori azionisti e loro delegati potranno avvalersi del personale tecnico presente in sala;

-- qualora per motivi tecnici non sia possibile avvalersi del telecomando verrà comunicato che si procederà alla votazione per alzata di mano. I voti espressi in sala con modalità difformi da quelle indicate sono nulli;

- ha comunicato che gli azionisti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori assembleari sono invitati a restituire al personale ausiliario presente all'uscita il telecomando nonché il contrassegno consegnato loro al momento dell'ingresso. Coloro i quali intendessero invece assentarsi temporaneamente, sono pregati di consegnare il telecomando nonché il contrassegno rilasciato loro al momento dell'identificazione e di ritirare l'apposita contromarca dal personale ausiliario presente all'uscita. Al rientro il materiale così depositato sarà restituito dietro consegna della contromarca;

- ha informato che le risposte alle domande formulate saranno date dopo la conclusione di tutti gli interventi su tutti i punti all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea ed eventualmente, dopo una breve pausa necessaria per predisporre in modo organico le risposte. Al termine, saranno poste in votazione separatamente l'una dall'altra le proposte sui vari punti dell'ordine del giorno della parte ordinaria.

Il Presidente dichiara aperti i lavori e prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno informa, ai sensi della Comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, che la società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ha impiegato n. 1.299 ore e fatturato il corrispettivo di euro 112.588 per la revisione del bilancio di esercizio e che ha impiegato n. 137 ore e fatturato il corrispettivo di euro 13.428 per la revisione del bilancio consolidato. A tali importi devono aggiungersi euro 5.484 fatturati a titolo di rimborso spese.

Il Presidente comunica inoltre che sono presenti 161 intervenuti, per complessive n. 1.247.199.109 azioni rappresentanti il 63,71% del capitale con diritto di voto.

Punto 1 o.d.g. parte ordinaria

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001, BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2001, RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Presidente informa che il fascicolo contenente il bilancio di esercizio della Snam Rete Gas S.p.A. al 31 dicembre 2001, il bilancio consolidato, corredati delle rispettive relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio e alla destinazione dell'utile di esercizio è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge. Il fascicolo di bilancio è stato consegnato all'ingresso della sala assembleare agli intervenuti ed è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Propone pertanto di omettere la lettura della relazione sulla gestione del bilancio e, al fine di illustrarne gli aspetti più significativi, di dare lettura della lettera agli Azionisti e della relativa proposta di deliberazione contenuta nel fascicolo di bilancio depositato e distribuito nell'odierna Assemblea.

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente dà lettura della lettera agli azionisti contenuta nel fascicolo distribuito e del seguente tenore:

"Signori Azionisti,

il 2001 è stato un anno straordinario per la Vostra società, non solo perché è l'anno in cui sottoponiamo alla Vostra approvazione il primo bilancio della storia della società, ma in quanto, dall'avvio dell'operatività, avvenuto il primo luglio a seguito del conferimento dell'attività di trasporto e rigassificazione da Snam S.p.A, la Vostra società ha affrontato con successo il nuovo contesto del mercato regolato e la quotazione sul mercato telematico azionario, ottenendo buoni risultati sul piano economico, finanziario ed operativo.

Il nome scelto per la società, Snam Rete Gas, unisce la notorietà e il prestigio del nome Snam, protagonista negli ultimi cinquant'anni dello sviluppo del metano in Italia, all'attività specifica della società, incentrata nel trasporto del gas naturale, segnalando la continuità della capacità imprenditoriale, unita alla cultura della sicurezza e della tutela ambientale.

Costituita nel novembre 2000, Snam Rete Gas ha ricevuto in conferimento il 1 luglio 2001 le attività di trasporto e rigassificazione del gas naturale della Snam S.p.A., operate attraverso oltre 29.000 chilometri di gasdotti sul territorio italiano, 11 centrali di compressione e spinta del gas, il Centro di dispacciamento di San Donato Milanese, che controlla e gestisce le infrastrutture di trasporto, e il terminale di rigassificazione di Panigaglia (in provincia di La Spezia).

Con questa operazione l'Eni ha provveduto alla separazione societaria delle attività di trasporto dalle altre attività del settore del gas naturale con sei mesi di anticipo sui tempi stabiliti dal Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n°164 ("Decreto Letta") emesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministero delle Attività Produttive) in attuazione della Direttiva Europea relativa a norme comuni per il mercato interno del gas. Il Decreto Letta prevede infatti che, a far data dal 1/1/2002, il trasporto ed il dispacciamento dovranno essere effettuati da soggetti che non svolgano altre attività nel settore del gas.

In base a tale decreto le attività di trasporto e di dispacciamento del gas, incluse le attività di rigassificazione, sono dichiarate di pubblico interesse.

Le società che svolgono tali attività sono tenute a consentire l'accesso alla propria rete a tutti gli utenti che ne facciano richiesta a condizioni paritarie e trasparenti e a tariffe regolamentate. A tal fine, il decreto prevede che l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas determini criteri per un'adeguata remunerazione del servizio di trasporto, destinati a riflettersi nella determinazione delle tariffe.

L'avvio del processo di liberalizzazione del mercato del gas in Italia ha avuto come passaggio fondamentale la pubblicazione della delibera 120/01 sui criteri per la determinazione delle tariffe di trasporto del gas naturale e di rigassificazione del GNL. A tale determinazione la Vostra società ha contribuito assumendo un ruolo attivo e propositivo nei confronti del regolatore. E' stato così definito un quadro tariffario chiaro, equo e stabile, con incentivi in grado di promuovere lo sviluppo degli investimenti e premiare l'efficienza.

La metodologia per il calcolo dei ricavi regolamentati e la sua articolazione in tariffe è trasparente e coerente con il regime vigente in altri mercati regolamentati. I ricavi di riferimento sono la risultante di tre componenti, la remunerazione del capitale investito (RAB - Regulatory Asset Base), il riconoscimento dei costi operativi e degli ammortamenti, e sono aggiornati sulla base di tassi di recupero di efficienza prefissati, della crescita dei volumi e dei nuovi investimenti. Attraverso l'applicazione di questa metodologia, al RAB è stato riconosciuto un valore in linea con quello di mercato ed una remunerazione che riflette il livello di rischio e di indebitamento della società.

Un ulteriore punto di forza della regolamentazione è la visibilità e la stabilità di lungo periodo ottenute attraverso un periodo di regolamentazione di quattro anni e la presenza di elementi di continuità per la regolazione dei periodi successivi al primo, quali il criterio di determinazione del RAB, la durata degli incentivi sui nuovi investimenti di sviluppo e il trattenimento di parte dei benefici derivanti dall'efficienza operativa.

In attuazione della delibera, nel mese di settembre la Vostra società ha proposto all'Autorità le tariffe di trasporto e rigassificazione applicabili per l'anno termico 1 ottobre 2001 – 30 settembre 2002 che sono state approvate con la delibera 193/01 del 7/9/2001.

Nello stesso periodo Snam Rete Gas ha predisposto e pubblicato, in conformità con il nuovo quadro normativo e tariffario introdotto dal Decreto Letta, dai successivi Decreti del Ministero delle attività Produttive e dalle Deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le “Condizioni di accesso per l'anno termico 2001 – 2002”, cioè i termini del servizio di trasporto sulla propria rete, nonché gli obblighi e le responsabilità al cui rispetto il trasportatore e gli utenti di tale servizio si sono vincolati contrattualmente ed applicate per il periodo 1° ottobre 2001 - 30 settembre 2002.

Le principali novità introdotte da tale regime riguardano l'obbligo, da parte degli shippers, di presentare adeguati requisiti per l'accesso al sistema, la definizione del processo di conferimento della capacità di trasporto (inclusa la possibilità di effettuare transazioni mensili di capacità nel corso dell'anno termico), del processo di programmazione giornaliera (“nomination”) e la successiva allocazione del gas tra gli utenti secondo regole predefinite, nonché del regime di bilanciamento giornaliero (integrato da un sistema di penali relative sia allo sbilancio giornaliero che al supero di capacità impegnata).

La Vostra società, focalizzata sul core business dell'attività regolamentata di trasporto e rigassificazione del gas naturale in Italia, dal 1 ottobre 2001 ha pertanto svolto i servizi di trasporto in applicazione del nuovo sistema tariffario e delle condizioni di accesso pubblicate, garantendo trasparenza e parità di condizioni a tutti gli utilizzatori.

Nel mese di novembre, per consentire una maggiore focalizzazione sulle attività di trasporto, è stato effettuato il conferimento delle attività di rigassificazione del gas naturale liquefatto alla società GNL Italia definendo in tal modo la struttura attuale del gruppo.

Dal 6 dicembre 2001 le azioni di Snam Rete Gas sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

L'operazione di collocamento, avvenuta in un momento particolarmente delicato dei mercati internazionali dopo il tragico attentato terroristico di New York, si è conclusa in tempi rapidi e con grande successo, a testimonianza di come il mercato abbia apprezzato la solidità e le prospettive di crescita di Snam Rete Gas.

Il prezzo di offerta pari a 2,80 euro per azione, ha rappresentato il riconoscimento di un premio del 3% sul RAB riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Inoltre, a fronte di un offerta globale di 684 milioni di azioni, pari a circa il 35% del capitale sociale di Snam Rete Gas, le richieste pervenute sono risultate di circa 6 volte superiori.

A seguito dell'integrale esercizio della Greenshoe concessa dalla Snam S.p.A. (pari al 15% dell'offerta globale), la quota di Snam Rete Gas collocata sul mercato è salita al 40,24%.

L'andamento positivo del titolo ha premiato gli azionisti che hanno creduto nella nostra capacità di creare valore.

Per quanto riguarda la Corporate Governance della società, abbiamo mantenuto la promessa di aprire il Board della Vostra società ai rappresentanti dei nuovi investitori: l'Assemblea degli Azionisti del 15 febbraio 2002 ha deliberato la nomina di tre nuovi consiglieri e di un sindaco effettivo, espressi dai soci di minoranza secondo il meccanismo del voto di lista. Inoltre la società ha provveduto ad istituire l'Audit Committee ed il Remuneration Committee.

Nell'esercizio 2001, che coincide da un punto di vista operativo con il solo secondo semestre dell'anno, Snam Rete Gas ha realizzato un utile netto di 183 milioni di euro; l'utile operativo ha raggiunto i 448 milioni di euro.

Sono stati immessi nella rete di trasporto 34 miliardi di metri cubi di gas naturale e rigassificati 1,7 miliardi di metri cubi di gas naturale liquefatto (GNL).

In ambito nazionale i consumi di gas naturale hanno raggiunto i 71,2 miliardi di metri cubi nel 2001 (70,7 miliardi di metri cubi nel 2000) che rappresenta una quota sui consumi energetici di circa il 32% (31,6% nel 2000).

La spesa per investimenti nel secondo semestre del 2001 è stata di 256 milioni di euro di cui 153 milioni di euro per investimenti di sviluppo; l'estensione della rete di trasporto si è incrementata di 476 chilometri.

Le azioni, già avviate negli anni precedenti, volte alla razionalizzazione ed al recupero dell'efficienza, hanno portato ad una ulteriore riduzione dei costi operativi.

L'indebitamento finanziario netto è passato da 5.721 milioni di euro al 1° luglio 2001 a 4.193 milioni di euro alla fine dell'esercizio principalmente per effetto dell'aumento di capitale a servizio del collocamento azionario determinando un leverage del 44,6% al 31 dicembre 2001.

Il dividendo proposto è pari a 0,09361 euro per azione per un ammontare complessivo di 183 milioni di euro con un payout del 100%.

Per il prossimo futuro la Vostra Società continuerà a mantenere una strategia di focalizzazione sul "core business" del trasporto e rigassificazione di gas naturale.

Alla luce di una sostenuta prevista crescita del mercato del gas in Italia, trainata dai consumi termoelettrici, e in presenza di un sistema tariffario che prevede meccanismi incentivanti, la Vostra società intende porre in atto un importante programma di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture finalizzato ad incrementare la capacità di trasporto e proseguire nella ricerca continua di opportunità di miglioramento dei processi aziendali e di contenimento dei costi, nel rispetto dei più elevati livelli di sicurezza e di affidabilità.

Tutto ciò con l'obiettivo di migliorare la generazione di cassa, i margini di profitto e la soddisfazione degli azionisti con una sempre più attrattiva politica dei dividendi.

L'impegno, le competenze e la propensione al cambiamento dimostrati da tutti coloro che lavorano nella Snam Rete Gas, ai quali va dato il merito dei risultati sin qui raggiunti costituiscono solide garanzie per rispondere alle sfide del mercato libero."

Il Prof. Mario Sica Presidente del Collegio sindacale procede, sul consenso unanime, alla lettura della parte conclusiva della Relazione del Collegio al bilancio di esercizio.

Su invito del Presidente, il dr. Piergiulio Bizioli procede alla lettura della parte conclusiva della Relazione della Società di revisione sul bilancio di esercizio.

Il Presidente procede quindi alla illustrazione del successivo punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea

Punto 2 o.d.g.

ATTRIBUZIONE DELL'UTILE E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Leggendo quanto segue:

"Signori Azionisti,

in relazione ai risultati conseguiti e alla situazione finanziaria della società il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire un dividendo di 0,09361 euro per azione per un importo complessivo corrispondente all'utile consolidato; al fine della distribuzione del dividendo sarà utilizzata la "Riserva sovrapprezzo azioni".

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire l'emissione delle azioni necessarie all'attuazione del piano di stock grant sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, propone altresì di attribuire una quota dell'utile di esercizio di euro 400.000 alla "Riserva per emissione azioni ex articolo 2349 del codice civile".

Il Presidente dà lettura della seguente proposta infra riprodotta.

Il Presidente informa che si è iscritto a parlare sui punti 1) e 2) dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea un Azionista al quale da la parola. Ricorda che, come detto in precedenza, le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine degli interventi sui punti all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea.

L'azionista Franco Borlenghi, che si qualifica piccolo azionista, dichiara di esser felice di essere presente oggi a questa assemblea per approvare il bilancio.

I tragici atti terroristici dell'11 settembre dello scorso 2001 hanno portato tensione sui mercati finanziari, instabilità economica, recessione, crisi in vari settori produttivi, eppure, nonostante tali eventi negativi, la Società è riuscita ad archiviare un esercizio di 14 mesi (12 del 2001 e 2 del 2000) molto positivo, con un dividendo da distribuire che ammonta a 183 milioni di euro, che consente una remunerazione di euro 0,09361 per azione (circa 185 delle vecchie lire).

Giudica ciò molto positivo per gli azionisti ed un anno, quello passato, veramente straordinario, dato che è il primo bilancio che si è chiamati ad approvare nonostante le difficoltà affrontate in un contesto di mercato soggetto a regolamentazione a livello nazionale e comunitario.

Ricorda che le azioni quotate il 6 dicembre dello scorso anno, al mercato telematico, sono state successivamente inserite il giorno 18 marzo scorso nell'indice del Mib 30 che racchiude le 30 migliori azioni del mercato. Il corso delle azioni Snam Rete Gas si è incrementato rispetto al prezzo di collocamento (2,80 euro) che sono consigliate dagli investitori istituzionali, fondi, Sim. Il titolo è dunque remunerativo e difensivo.

Giudica ben proporzionate varie poste: investimenti per lo sviluppo, accantonamenti per rischi ed oneri, costo per le risorse umane (fattore strategico questo per il successo e lo sviluppo della società), costi per la ricerca scientifica e tecnologica, nonché sicurezza e ambiente.

Conclude sottolineando come si sia conseguito un risultato che onora l'azienda, gli amministratori che si sono adoperati con professionalità per il raggiungimento di tale obiettivo e gli azionisti premiati da un generoso dividendo.

Il Presidente, a nome degli amministratori tutti, ringrazia l'azionista Borlenghi per gli apprezzamenti esposti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione separatamente le proposte del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno della parte ordinaria (ore 11,15).

I presenti sono invitati a non assentarsi durante la votazione. Prega gli azionisti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali (nessuno interviene).

Il Presidente comunica che sono sempre presenti 161 intervenuti per complessive n. 1.247.199.109 azioni rappresentanti il 63,71% del capitale con diritto di voto.

Invita l'assemblea a procedere alla votazione utilizzando il telecomando, ricorda che il voto va espresso entro 1 minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione.

Testo di delibera sul primo punto o.d.g. parte ordinaria

"Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2001 che chiude con un utile di esercizio pari a euro 5.435.789."

La votazione dà il seguente risultato.

Azionisti presenti e votanti 161 per n. 1.247.199.109 azioni.

Contrari nessuno.

Astenuti 1 per 650.000 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati al presente verbale.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando la proposta approvata a maggioranza.

Testo della delibera sul 2° punto o.d.g. parte ordinaria

"Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare le seguenti proposte:

- di attribuire una quota pari al 5% dell'utile d'esercizio, per euro 271.790, alla "Riserva legale", a norma dell'articolo 2430 del codice civile;
- di attribuire una quota dell'utile d'esercizio, pari a euro 24.954, alla "Riserva ex articolo 13 D.Lgs 124/93". L'importo corrisponde al 3% dell'accantonamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso dell'esercizio alla previdenza complementare;
- di attribuire una quota dell'utile d'esercizio, pari a euro 400.000, alla "Riserva per emissione azioni ex articolo 2349 del codice civile" per consentire l'emissione delle azioni necessarie all'attuazione, negli anni 2002-2004, del piano di stock grant sottoposto ad approvazione dell'Assemblea straordinaria;
- di attribuire il restante utile d'esercizio, pari a euro 4.739.045, a "Utili portati a nuovo";
- di riclassificare la "Riserva da sovrapprezzo azioni", per euro 390.728.210, alla "Riserva legale", così da raggiungere il limite minimo imposto dall'articolo 2430 del codice civile;
- di distribuire agli azionisti la "Riserva sovrapprezzo azioni" per un importo di euro 183.007.550, pari a euro 0,09361 per azione. Ai sensi dell'articolo 44, primo comma, del Testo Unico Imposte sui Redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986 n. 917, la distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni non costituisce reddito imponibile per i soci.

Siete altresì invitati ad approvare la proposta di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 23 maggio 2002, con stacco fissato al 20 maggio 2002."

La votazione dà il seguente risultato.

Azionisti presenti e votanti 161 per n. 1.247.199.109 azioni.

Contrari nessuno.

Astenuti 1 per 650.000 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati al presente verbale.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando la proposta approvata a maggioranza.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la assemblea alle ore 11,20.

Si allega elenco degli intervenuti e dettagli delle votazioni.

Il Segretario

Il Presidente